

3. STATISTICHE SALTUARIE O ANNUALI

UFFICIO CONSULENZA AGRICOLA-SEZIONE DELL'AGRICOLTURA

LA FRUTTICOLTURA TICINESE

La produzione frutticola ticinese, come del resto quella svizzera ha subito nell'ultimo decennio una profonda modificazione di struttura, caratterizzata dal rimpiazzo progressivo dei frutteti tradizionali costituiti da alberi d'alto fusto con dei frutteti intensivi composti di bassi-fusto e mezzi-fusto.

Nel 1971, data dell'ultimo censimento federale degli alberi da frutta, i frutteti tradizionali ticinesi erano, a seconda della specie, così composti:

<u>Specie</u>	<u>Nr. alberi</u>
Meli	37'249
Peri	23'899
Ciliegi	24'660
Prugni e Susini	22'181
Albicocchi	3'522
Peschi	13'761
Cotogni	651
Noci	21'085
Totale =====	147'008 alberi =====

Va precisato che il censimento del 1971 dei frutteti tradizionali venne esteso unicamente agli alberi coltivati su fondi agricoli. Contrariamente a quanto è stato fatto nel 1951 e nel 1961, questa volta non sono stati presi in considerazione gli alberi coltivati negli orti e nei giardini della popolazione non agricola (nel 1961 in quest'ultimi si erano contati 112'376 alberi).

I criteri adottati nel 1971 per il censimento dei frutteti intensivi si basavano sul rilievo in are della superficie occupata dalle piantagioni compatte e regolari di alberi a basso e a mezzo-fusto, aventi una densità per ettaro (1 ettaro = 100 are) di almeno 250 ciliegi o di almeno 300 alberi fruttiferi di altre speci, in aziende aventi almeno 20 are di frutteti intensivi la cui produzione è destinata ad essere immessa sul mercato.

I frutteti intensivi ticinesi nel 1971 erano, a seconda della specie, così composti:

<u>Specie</u>	<u>Superficie in are</u>
Meli	1'785
Peri	1'242
Ciliegi	135
Prugni e Susini	293
Albicocchi	220
Peschi	628
	<hr/>
Totale	4'303 are
=====	=====

Dal 1972 per seguire l'evoluzione e completare la statistica e i dati di base per la trasformazione della frutticoltura, la Regia federale degli alcool ha fatto rilevare e annotare, ogni anno, dall'Ufficio cantonale di frutticoltura, nei moduli per l'aggiornamento, le modifiche subentrate nell'inventario dei frutteti intensivi ticinesi (eliminazioni, piantagioni, reinnesti).

I risultati di questa inchiesta sistematica, sono contenuti nella seguente tabella:

EVOLUZIONE DEI FRUTTETI INTENSIVI TICINESI DAL 1971

AL 1979

(Superficie in are)

	1971 are	1972 are	1973 are	1974 are	1975 are	1976 are	1977 are	1978 are	1979 are	Media 1971/1979
Ciliegi	135	135	155	182	181	166	164	135	112	152
Prugni e Susini	293	299	292	305	296	265	250	290	264	284
Albicocchi	220	223	234	242	238	180	160	163	148	201
Peschi	628	611	624	610	572	525	551	519	562	578
Meli	1785	1794	1882	1977	1978	2016	2027	2249	2518	2025
Peri	1242	1251	1194	1158	1142	1111	706	655	554	1001
Totale di tutte le specie	4303 are	4313 are	4381 are	4474 are	4407 are	4263 are	3858 are	4011 are	4158 are	4241 are

Come si vede, la superficie occupata dai frutteti intensivi, nel nostro Cantone dal 1971 al 1979 si è praticamente stabilizzata sui 42 ettari.

Se si tien conto che in questo periodo molti terreni che nel 1971 erano ancora da considerare agricoli sono passati alle aree urbane o semiurbane edificate si può ben dire che questo ramo dell'agricoltura ha saputo più di altri resistere al sempre più incalzante abbandono dell'agricoltura.

La produzione dei frutteti intensivi ticinesi resta sempre ancora orientata verso la frutta da tavola di qualità.

Finora questa produzione ha sempre trovato a prezzi remunerativi un facile smercio sul mercato locale. Lo Stato non venne mai chiamato a sostenere lo smercio della produzione. L'aumento della superficie coltivata a meli che dal 1978 al 1979 è stata del 12%, vista la struttura attuale di questa coltura in base all'età degli alberi che la compongono non può sicuramente essere motivo di preoccupazioni in quanto dalla tabella che segue emerge chiaramente che la superficie occupata dagli alberi giovani (da 1 a 5 anni) è quasi identica a quella occupata dagli alberi compresi nelle classi di età che vanno dagli 11 ai 16 e più anni.

Meleti intensivi ticinesi secondo l'età degli alberi nel 1979

<u>Superficie totale are</u>	<u>Classi di età degli alberi</u>			
	<u>1-5 anni are</u>	<u>6-10 anni are</u>	<u>11-15 anni are</u>	<u>16 e più anni are</u>
2518	1088	363	661	406

Come si può constatare anche per il prossimo futuro la produzione di mele nel nostro Cantone rimarrà costante semplicemente per effetto del normale avvicendamento fra nuovi e vecchi impianti.

Le altre specie fruttifere che compongono l'inventario dei nostri frutteti intensivi meriterebbero, da parte delle cerchie interessate, segnatamente le organizzazioni dei produttori, una maggior considerazione se veramente si vuole con i fatti e non solo a parole trarre mag-

gior profitto e contribuire ad una maggiore pianificazione della produzione frutticola nazionale.

UFFICIO CONSULENZA AGRICOLA
Il consulente per la frutticoltura

G. Hofmann

Bellinzona, 31 ottobre 1979